



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

(Provincia di Ravenna)

REP. N. _____

**OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA
TERRITORIALE PER MINORI NON CERTIFICATI ED ADULTI
IN SITUAZIONE DI DISAGIO E SVANTAGGIO SOCIALE ANCHE
AFFETTI DA HANDICAP CERTIFICATO - PERIODO 01/07/2024 -
31/03/2026**

CIG _____.

CUP F14H22000020006 AMBITO PROGETTO PNRR – PIPPI – I.1.1.1

**CUP J44H22000180006 AMBITO PROGETTO PNRR – AUTONOMIA
DISABILI – I1.2**

Il giorno ____ (____) del mese di ____ dell'anno
Due milaventi quattro, nella Sede dell'Unione dei Comuni della Bassa
Romagna, avanti a me *Dott. Marco Mordenti*, Segretario Generale
dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, autorizzato a Rogare
Contratti nell'esclusivo interesse dell'Unione, ai sensi dell'art. n. 97 del
D.Lgs. n. 267/2000, sono comparsi:

- la *Dott.ssa Carla Golfieri* nata a Lugo (RA) il 16/12/1959 la quale
interviene nel presente atto in qualità di Dirigente dell'Area Welfare

dell'**UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA** con sede legale in Lugo (RA), Piazza Dei Martiri, 1, C.F./P.IVA. 02291370399, per brevità chiamata "*Unione*" - a ciò autorizzata dall'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e dal Decreto del Presidente dell'Unione n. 19 del 06/10/2022 e n. 26 del 30/12/2022 ed in esecuzione della Determinazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. _____ del _____;

E

- il Sig./ Dott. / nato a (.....) il, C.F. il/la quale interviene nel presente atto in qualità di (*Legale Rappresentante/Procuratore speciale*) della Ditta con sede legale in (), Via, ... C.F./P.IVA.....

(*se procuratore*) come da procura a rogito Notaio _____ in _____ in data _____ rep. n. _____, che si conserva agli atti;
se R.T.I. - *Capogruppo mandataria* - **e quindi nel nome e per conto del Raggruppamento Temporaneo di Imprese** costituito con la Ditta con sede legale in, Via, C.F./P.IVA..... - *in qualità di mandante* - così come risulta dall'atto di costituzione del Raggruppamento, a rogito Notaio _____ in _____ in data _____ rep. _____, che si conserva agli atti;

(fine sezione RTI)

PREMESSO

- che con determina dirigenziale dell'Unione n. _____ del _____ è stato disposto di proseguire il servizio di assistenza educativa territoriale rivolto a minori non certificati e/o adulti in situazione di svantaggio sociale anche affetti da handicap certificato secondo la definizione di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 3 comma 1, per il periodo 01/07/2024 – 30/06/2026 mediante affidamento ad un soggetto esterno adeguatamente qualificato, mediante esperimento di procedura aperta, così come previsto dall'articolo 71 del D.Lgs n. 36/2023 (nel seguito anche “Codice”), con aggiudicazione ai sensi dell’art. 108 del Codice secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con presentazione dell'offerta mediante ribasso sull’importo posto a base di gara di € 640.500,00 + IVA per servizi, comprensivi di € 576.450,00 + IVA per costi della manodopera ed esclusi € 0 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara;
- che con la stessa determina dell'Unione n. _____ del _____ è stato approvato ai sensi dell’art. 41 c. 12 del Codice il progetto, articolato in:
 - capitolato speciale descrittivo e prestazionale del servizio oggetto di affidamento, l’illustrazione del il contesto in cui è inserito il servizio da affidare e i relativi allegati comprendenti l’accordo per il trattamento di dati personali (All.A),
 - schema di contratto

nonché la *Relazione del Responsabile Unico del Progetto* che individua i requisiti di partecipazione alla gara, i criteri di valutazione di qualità-prezzo ed i relativi punteggi da assegnare;

- che con determina dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. del si è stabilito di procedere all'appalto dei servizi suddetti, mediante esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice con le modalità indicate negli atti sopra richiamati approvati con determina dell'Unione n. _____ del _____, approvando contestualmente la documentazione di gara;

- che al finanziamento dei servizi si provvede in parte con entrate proprie dell'ente, in parte con risorse ministeriali a valere in quota parte sul Fondo Nazionale Piano povertà - riparto FP 2021/2023 - Decreto interministeriale del 30/12/2021 e successivi decreti di riparto, in quota parte sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per tutte le linee di investimento di cui alla Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" della Missione 5, Componente 2, Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 di ammissione proposte presentate a finanziamento;

- che con determina dell'Unione n. del si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei servizi in oggetto mediante la procedura suddetta per un importo contrattuale di € + IVA;

(se white list)

- che la Ditta risulta iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa "**White**

list” ai sensi dell’art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012 e D.P.C.M. 18 aprile 2013;

(se manca white list)

- che ai sensi dell'art.91 del D.Lgs n. 159/2011 è/sono stata/e richieste, in data _____, “**Informazione antimafia**”, utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia per la Ditta _____ (e per le proprie ditte Consorziate) / R.T.I. (mandataria e mandante) e che ai sensi dell’art. 87/ 91 del D.Lgs. n. 159/2011 è/sono stata/e rilasciata/e in data _____ la “**Informazione antimafia**” relativamente alla/e Ditta/e _____;

*(in caso di **informazione** entro 30 giorni o immediatamente in caso di urgenza art. 92 c. 3 D.Lgs. n 159/2011)*

- decorsi 30 giorni dalla richiesta si ritiene di procedere (*oppure*)
- trattandosi di prestazioni urgenti, si ritiene di procedere immediatamente
- che con dichiarazione resa dal Dirigente dell’Area Welfare ai sensi della Legge n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, *che si conserva firmata nel fascicolo del contratto e si intende parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegata*, si è dato atto del rispetto delle disposizioni di cui all’art. 26 comma 3 della Legge n. 488/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- che è intenzione delle parti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi;

Tutto ciò premesso, considerato, descritto, le PARTI come sopra specificate, della cui identità e piena capacità, io Segretario Generale sono personalmente certo e che, col mio consenso, rinunciano all'assistenza dei testimoni

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in seguito per brevità chiamato "*Appaltante*" affida alla _____ di _____

(oppure)

al R.T.I. costituito tra _____ di _____ (mandataria) e _____ di _____ (mandante) nel seguito chiamato/a

“*Appaltatore*”) che accetta e si impegna, l'esecuzione del servizio di assistenza educativa territoriale rivolto a minori non certificati e/o adulti in situazione di svantaggio sociale anche affetti da handicap certificato secondo la definizione di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 3 comma 1, per il periodo 01/07/2024 – 30/06/2026 alle condizioni tutte previste dagli elaborati tecnici approvati con determina n. ____ del _____ nonché secondo le integrazioni progettuali migliorative “offerta tecnica”, presentate dall'Appaltatore in sede di gara.

Tutti i suddetti atti si conservano controfirmati nel fascicolo del Contratto.

Il capitolato speciale d'appalto è parte integrante del presente contratto,

mentre i restanti elaborati progettuali e l'Offerta Tecnica, si intendono parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati.

ART. 3 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve mettere in campo interventi educativi personalizzati che prevedono azioni sia su singoli (adulti o minori di età compresa tra i 5 e i 17 anni) sia sui sistemi familiari, con obiettivi di prevenzione/contrasto alla cronicizzazione dell'assistenza, favorendo inserimento sociale e lavorativo nonché il contrasto alla povertà educativa nei minori.

L'educativa domiciliare effettuata con regolarità a casa della famiglia, o nell'ambiente di vita del singolo, è propedeutica sia a valorizzare le risorse che là si manifestano, sia ad accompagnare la persona ad affrontare le difficoltà, là dove esse si creano, cosicché i destinatari dell'intervento apprendano delle strategie per farvi fronte in maniera sempre più autonoma. Si va quindi ad intervenire sui legami tra singolo utente/ rete di riferimento (familiare o amicale) ed ambiente di vita, salvaguardando e/o potenziandone ruolo e forza in modo interdipendente.

Gli interventi di assistenza educativa a sostegno dei bambini e degli adolescenti in difficoltà operano sia in ambito cognitivo che affettivo ed emozionale e sono finalizzati a mantenere i minori nel loro contesto sociale di appartenenza, supportandoli nei processi di cambiamento individuali e familiari e a sostenere i nuclei familiari, aiutando i genitori a soddisfare in modo adeguato i bisogni dei loro figli. Tali interventi si attuano pertanto presso l'abitazione o negli ambienti di vita dell'utente,

comprese strutture ricreative, sportive, culturali e del tempo libero, nell'ambito del progetto personalizzato del minore.

L'aggiudicatario dovrà garantire:

- la costruzione di una relazione di aiuto con il minore, attraverso l'ascolto e l'accoglienza del disagio;
- l'applicazione di modello educativo, supportando e valorizzando le risorse esistenti all'interno del nucleo e portando nuove metodologie di relazione tra genitori-figli e tra i genitori stessi.

Il lavoro si svolge tramite momenti di confronto (individuali e di gruppo) e attività strutturate, la cui finalità è l'inserimento sociale dei ragazzi in ambienti sani e, conseguentemente, la prevenzione della cronicizzazione delle loro situazioni di sofferenza psico-fisica e sociale.

L'educatore si prefigura come agente di mediazione negli eventuali conflitti o nei momenti di difficoltà comunicative, sia negli interventi domiciliari che nell'ambito di incontri protetti genitori/figli.

In questo ambito si inseriscono:

- il progetto "Care Leavers", a cui l'Unione ha aderito come partner al Comune di Ravenna, soggetto Capofila e che aiuterà a costruire percorsi e definire progetti per i neomaggiorenni che concludono un percorso di accoglienza in affidato, comunità o casa famiglia, o che provengono da contesti familiari particolarmente fragili;
- il progetto nazionale PIPPI/PNRR a cui l'Unione ha aderito come partner con l'Unione della Romagna Faentina, soggetto capofila, finalizzato a

sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità.

Gli interventi di assistenza educativa territoriale rivolti a persone adulte in condizione di svantaggio sociale anche affette da handicap certificato (L. 104/1992 art. 3 comma 1) si rivolgono pertanto ad adulti in situazione di fragilità o di disagio socio-economico contingente o prolungato e si configurano come progetti individuali di sostegno educativo e accompagnamento nei contesti di vita quotidiana, di lavoro e di socializzazione.

Sono interventi finalizzati in particolare all'accompagnamento verso un lavoro, al reperimento e/o mantenimento di una casa adeguata, anche grazie ad un responsabile utilizzo del denaro e delle risorse territoriali (istituzionali o del volontariato o Terzo Settore), all'inserimento dell'individuo in contesti socializzanti, prevenendo in tal modo forme di isolamento e emarginazione.

Le tipologie di intervento possono essere così esemplificate:

- a) Interventi educativi/osservativi propedeutici al lavoro: si tratta di attività educative volte a valutare le competenze e le capacità della persona in modo tale da poterla orientare verso percorsi successivi di transizione e di formazione lavorativa;
- b) Collaborazioni con soggetti promotori di tirocini (previsti dalla normativa regionale vigente), convenzionati con l'Unione dei Comuni,

finalizzati al funzionamento di servizi di sostegno all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

c) Sostegno dei progetti personalizzati di contrasto alla povertà (Decreto Ministeriale n 347/2018) e dei progetti che fanno capo all'assegno di inclusione di cui al D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni nella Legge 3 luglio 2023, n. 85.

In questo ambito si inseriscono:

- il potenziamento e/o la riqualificazione di strumenti di integrazione socio-sanitaria per progetti di cura e di autonomia (unità di valutazione multidisciplinare, lavoro in equipe, ecc) che concorrono alla realizzazione di percorsi inclusivi per persone disabili, progetto finanziato con fondi PNRR.
- affiancamenti a soggetti che stanno vivendo particolari criticità o passaggi della loro vita (separazioni improvvise o conflittuali, lutti, sfratti, coabitazioni temporanee e altre situazioni analoghe)
- interventi effettuati per l'inserimento sociale di Profughi, Immigrati, Adulti in disagio;
- i Sostegni socio educativi previsti dai progetti che fanno capo all'assegno di inclusione o segnalati dalla Commissione Assistenza dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che richiedono un particolare monitoraggio o specifico accompagnamento per il rispetto degli impegni sottoscritti dal cittadino;

- gli interventi volti a definizione e monitoraggio dei programmi di Messa alla prova nei penali (sia per minori che per adulti).

Tali interventi possono essere programmati o attivati in urgenza e con intensità di presenza variabile, poiché sostanzialmente finalizzati ad affiancare il destinatario che necessita di sostegno per il raggiungimento di determinati obiettivi (osservativi o operativi, da definirsi nel Progetto Educativo Individuale/ Progetto di Vita/ Patto per l'Inclusione) ed alla conseguente ridefinizione progettuale con l'obiettivo finale di una maggiore autonomia possibile nel caso in carico.

L'appaltatore, nell'esecuzione del servizio, è tenuto ad eseguire correttamente il servizio in oggetto nelle modalità organizzative dettagliate all'art.2 del Capitolato avvalendosi di un'equipe di personale che rispetti tutto quanto disposto agli art. 7 e 8 del medesimo capitolato.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 57 del Codice, deve rispettare le specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato come specificato all'art. 19 del capitolato.

ART. 5 – DURATA CONTRATTUALE

Il servizio decorre dal 01/07/2024 al 30/06/2026.

L'avvio delle prestazioni è stato effettuato e certificato da apposito verbale firmato dall'Appaltatore e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dall'art. 19 del D.M. 07/03/2018 n. 49.

ART. 6 – IMPORTO DELL'APPALTO, PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ

L'importo contrattuale è pari ad €_____ + IVA così determinato a seguito del ribasso del % offerto sull'importo posto a base d'asta.

Il prezzo così determinato, è ritenuto conveniente dall'Appaltatore, indipendentemente dalle eventuali vigenti e nuove disposizioni legislative in materia di disciplina dei prezzi e comprensive di tutti gli oneri in materia fiscale ed ogni altra spesa accessoria. Il corrispettivo è inoltre comprensivo di ogni onere supportato dall'Appaltatore per il personale, oneri previdenziali, assicurativi e contributivi. Pertanto nessun costo aggiuntivo dovrà essere addebitato all'Unione.

L'Appaltante effettuerà i pagamenti dietro presentazione di regolari **fatture elettroniche** (Codice Univoco **H50OES** - corrispondente al Settore Servizio Sociale e Sociosanitario) ed informa l'Appaltatore che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna rientra nel regime di cui all'art. 17-ter D.P.R. 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (split payment). Pertanto, a decorrere dal 01/01/2015, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

Il pagamento del corrispettivo verrà rendicontato dall'aggiudicatario sulla

base delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori nel periodo di competenza tramite fatture mensili distinte per tipologia/ambito degli interventi educativi svolti ed alle quali dovranno essere allegati i prospetti mensili resi dagli operatori.

Nello specifico l'aggiudicatario deve presentare fatture mensili distinte per i seguenti ambiti:

- interventi educativi su adulti comprensivi di servizi di coordinamento
- interventi educativi su minori con eventuale specifica del Programma Povertà (e priorità) di riferimento il cui CUP sarà comunicato annualmente all'aggiudicatario dal Settore Servizio Sociale
- interventi educativi su neomaggioresnni nell'ambito del progetto CARE LEAVERS il cui CUP sarà comunicato annualmente all'aggiudicatario dal Settore Servizio Sociale;
- interventi nell'ambito del progetto PNRR – M5C2I1.2 riportanti la seguente dicitura "PROGETTO PNRR M5C2I1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA DISABILI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CONTRATTO DI AFFIDAMENTO REP. _____ - CUP J44H22000180006 ";
- interventi nell'ambito del progetto PNRR – M5C2I1.1.1 riportanti la seguente dicitura ""PROGETTO PNRR M5C2I1.1.1 – SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CONTRATTO DI AFFIDAMENTO REP. _____ - CUP F14H22000020006 ".

I pagamenti saranno effettuati tramite il Tesoriere Comunale – La Cassa di Ravenna - Agenzia di Lugo - secondo quanto previsto dall'art. 209 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000 e verranno accreditati all'Appaltatore mediante bonifico bancario presso la Banca ed il c/c che l'Appaltatore ha indicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.. L'Appaltatore avrà la quietanza al momento della riscossione del mandato. L'Appaltatore assume tutti gli **obblighi di tracciabilità** dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 33 dell'Allegato II. 14 del Codice le prestazioni in oggetto sono escluse dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 125 del Codice in quanto trattasi di prestazioni di servizi il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali.

ART. 7 – REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 60 del Codice qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, la tariffa giornaliera corrisposta sarà aggiornata, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio, in relazione alle prestazioni da eseguire, si applica la media annuale

dell'indice nazionale dei prezzi al consumo pubblicato dall'Istat a inizio anno successivo e successivamente nel Documento di Economia e Finanza (DEF).

Inoltre, la revisione del prezzo è prevista nel caso in cui, nel corso di vigenza contrattuale, intervenga una variazione del costo derivante dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, applicabili in relazione all'oggetto dell'affidamento .

In ogni caso la revisione dei prezzi sarà concordata tra le parti su richiesta dell'Impresa inoltrata all'Unione mediante lettera raccomandata.

Ai sensi dell'art. 9 (*Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale*) del Codice in caso di sopravvenienza di circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

ART. 8 – OPZIONI E MODIFICHE DEL CONTRATTO

L'Appaltante si riserva la facoltà, così come stabilito dall'art. 4 del Capitolato d'Oneri di attivare le seguenti opzioni.

1) Opzione di proroga del contratto: ai sensi dell'art 120 c. 10 del Codice la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a *12 mesi* ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € _____, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

2) Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice: entro il triennio successivo alla stipula del contratto originale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi del presente appalto, una durata massima pari a *24 mesi*. L'importo stimato di tale procedura è pari a € _____, al netto di Iva.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: ai sensi dell'art 120 c. 9 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto

all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

ART. 9 - CESSIONE E SUBAPPALTO

In applicazione all'art. 119 del Codice, l'Appaltatore dovrà eseguire in proprio le prestazioni indicate nel capitolato. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle prestazioni ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del suddetto articolo.

Pertanto l'Appaltatore dovrà eseguire direttamente dovrà eseguire direttamente (ovvero avvalendosi di personale dipendente/collaboratori/consulenti) almeno il 90% delle prestazioni prevalenti di cui all'appalto in oggetto nel presente Capitolato.

La restante parte delle prestazioni è subappaltabile.

L'Appaltatore potrà subappaltare esclusivamente le prestazioni indicate nell'offerta e precisamente:

.....

In sede di gara l'appaltatore ha indicato di non volere subappaltare alcuna prestazione.

ART. 10 – CONTROLLI, PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO

L'Appaltante si riserva di poter esercitare periodiche attività di controllo sui tempi e modi di esecuzione come indicato all'art. 6 del Capitolato.

Ai sensi dell'art. 126 del Codice e dell'art. 20 del capitolato è prevista l'applicazione di penali per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui all'art. 1, 2, 5, 7 e 8 del capitolato stesso, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale senza superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare.

L'Appaltante si riserva il diritto di dar luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del Codice e di esercitare tale diritto mediante formale comunicazione da notificarsi secondo i termini di legge e di poter risolvere il contratto qualora l'Appaltatore si renda colpevole di frode o negligenza o contravvenga comunque agli obblighi contrattuali.

L'Appaltante ha diritto di *recedere unilateralmente* dal contratto, in tutto o in parte, secondo quanto stabilito dall'art.21 del Capitolato.

***ART. 11 – SOSPENSIONI E RIPRESE DEL SERVIZIO, PROROGA E
DIFFERIMENTO DEL TEMPO CONTRATTUALE***

Per la sospensione del servizio si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 c.11 del Codice e art. 22 del capitolato. Per le sospensioni di cui sopra non spetta all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo, ma la durata della sospensione stessa non è calcolata nel termine fissato per la scadenza del contratto. Il differimento dei termini contrattuali è ammesso con le modalità enunciate dall'art. 121 c. 8 del Codice.

Proroghe al tempo contrattuale previsto possono essere concesse con atto

formale del Responsabile Unico del Progetto.

ART. 12 – GARANZIE

A garanzia degli obblighi assunti dal presente contratto, l'Appaltatore ha costituito il **deposito cauzionale** mediante fidejussione

.....
n. _____ del _____ rilasciata da _____ pari
al% dell'importo contrattuale e quindi pari a €
..... così come previsto dall'art. 117 del Codice e dal D.M.
16/09/2022 n. 193.

E' posta a carico dell'Appaltatore ogni piena e diretta responsabilità gestionale del servizio affidato, liberando a pari a titolo l'Appaltante ed impegnandosi ad eseguire la prestazione a regola d'arte nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato e relativi allegati, del Disciplinare e di ogni normativa vigente in materia. L'Appaltatore è responsabile di ogni danno che derivi all'Appaltante ed a terzi dall'assolvimento dei servizi assunti.

L'Appaltatore si obbliga a sollevare l'Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso.

A garanzia di quanto sopra l'Appaltatore ha presentato:

Polizza Assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro, con i seguenti massimali:

MASSIMALI R.C.T.:

Euro 5.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di Euro 5.000.000,00 per ogni persona,

Euro 2.500.000,00 per danni a cose e/o animali.

MASSIMALI R.C.O.:

Euro 5.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di Euro 5.000.000,00 per ogni persona,

annoverando l'Appaltante tra i terzi, rilasciata da
_____ n. _____ in data
_____.

ART. 13 – CLAUSOLA RISOLUTIVA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 3 del D.L n. 06/07/2012 n. 95, convertito con Legge 7 Agosto 2012 n. 135, il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di disponibilità, nel periodo di vigenza dello stesso, delle convenzioni Consip S.p.A. o Intercent-ER, sulla base di semplice richiesta dell'Appaltante, previa verifica delle condizioni disponibili all'interno della nuova convenzione.

ART. 14 - PANTOUFLAGE

L'Appaltatore dichiara di ben conoscere l'art. 1338 del Codice Civile e che non sussistono le cause di nullità di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 190/2012 che prevede il divieto del cosiddetto "pantouflage – revolving doors".

ART. 15 – APPLICAZIONE DEL C.C.N.L. E CODICE DI COMPORTAMENTO

A sensi dell'art. 11 del Codice al personale impiegato nei servizi in oggetto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale COOPERATIVE SOCIALI

(eventuale in caso di indicazione di CCNL diverso)

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 11 c. 3 del Codice, ha indicato nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato e precisamente _____ che garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dall'Appaltante. L'Appaltante ha acquisito idonea dichiarazione con la quale l'Appaltatore individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.

(fine sez. diverso CCNL)

(in caso di subappalto, altrimenti eliminare) L'Appaltante verifica, in tutti i casi, che le medesime tutele normative ed economiche siano garantite ai lavoratori in subappalto.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Appaltante procede ai sensi dell'art. 11 c. 6 del Codice.

L'Appaltatore è inoltre responsabile in solido per l'osservanza delle predette norme da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti in relazione alla prestazioni rese nell'ambito del subappalto. *(fine sezione)*

subappalto)

L'Appaltatore si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del **Codice di Comportamento** dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 (art. 2 c. 3), così come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13/06/2023. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'amministrazione la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679 l'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Appaltante. A tal fine l'Appaltatore sottoscrive con l'Appaltante l'**Accordo sul trattamento dei dati**, approvato con determina n. ____ del _____, *che si conserva controfirmato nel fascicolo del contratto e si intende parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegato.* L'accordo disciplina oneri e responsabilità in aderenza al GDPR n. 2016/679. L'Appaltatore viene pertanto designato dall'Appaltante quale

Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR per il servizio in oggetto.

**ART. 17 – PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ E LA
TRASPARENZA DEGLI APPALTI PUBBLICI**

In esecuzione alla delibera di Giunta dell'Unione n. 85 del 11/06/2020 l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare tutti i contenuti del protocollo allegato al suddetto atto ed in particolare:

a) Dichiarazione n. 1 - "Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura ed all'Autorità Giudiziaria dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo in adempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto";

b) Dichiarazione n. 2 - "Il contraente accetta che la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei legali rappresentanti o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui

agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 416 bis, 416 ter del codice penale. La predetta clausola risolutiva espressa opera anche in relazione a tutti i subcontratti stipulati dal contraente”.

ART. 18 - DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti del presente atto, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio legale nel luogo nel quale ha sede l'Appaltante.

ART. 19 – RINVII

Per quanto non previsto nel presente atto le parti si rimettono alle vigenti disposizioni stabilite in materia dal Codice Civile, dal D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, dal D.Lgs n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e da tutte le Leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, dal Codice delle Leggi Antimafia D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni (nonché dalle Leggi n. 646/1982, n. 936/1982, n. 55/1990, n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni), dalle clausole del Capitolato Speciale d'Appalto e dalle altre disposizioni di Legge in vigore.

ART. 20 – VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 del Codice e dell'All. II.14 la verifica di conformità deve essere completata entro sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni da parte del RUP o, se nominato, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

ART. 21 - MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie relative ai servizi di cui al presente

contratto, le parti ne danno comunicazione al Responsabile del Unico Progetto che propone una conciliazione per l'immediata soluzione delle stesse. La definizione delle controversie è attribuita agli organi giurisdizionali. E' esclusa la competenza arbitrale.

Per le controversie spettanti alla Giurisdizione Amministrativa sarà competente in via esclusiva, il T.A.R. per l'Emilia-Romagna sede di Bologna.

ART. 22 – SPESE CONTRATTUALI E REGISTRAZIONE

Le spese del presente contratto sono tutte a carico dell'Appaltatore, considerato lo scomputo dell'imposta di bollo già assolta al momento della presentazione dell'offerta. Il presente atto sarà registrato in termine fisso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131, applicando la tassa in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del suddetto Decreto.

Richiesto io, *Dott.* _____, Segretario Generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Rogante, ho ricevuto il presente atto redatto mediante l'utilizzo degli strumenti informatici da persona di mia fiducia, comprendenti n. ____ *facciate* firmate digitalmente, compresa la presente che letto alle parti è stato da queste approvato perché conforme alla loro volontà ed assieme a me sottoscritto digitalmente, con firme digitali la cui validità è stata da me accertata alla data odierna mediante strumento di verifica Dike.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELL'AREA _____
DELL'UNIONE DEI COMUNI/DEL COMUNE DI _____

L'APPALTATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO

- 1) capitolato speciale d'appalto.
- 2) offerta tecnica